



**RELAZIONE TERZA MISSIONE
DEL DIPARTIMENTO DI BENI CULTURALI E AMBIENTALI
Anno 2019**

A partire dal Piano Triennale del Dipartimento di Beni culturali e ambientali 2018/2020 la Terza Missione è fatta oggetto di uno specifico obiettivo, formulato come segue: “IIIM BBCC - Incrementare l’apertura internazionale attraverso la comunicazione e lo sviluppo della visibilità delle attività svolte dal Dipartimento”.

Il Consiglio di Dipartimento ha nominato in data 21 marzo 2019 (vedi verbale del Consiglio di Dipartimento n.3/2019) un referente per l’Assicurazione della Qualità – Terza Missione, nella dott.ssa Eleonora Mastropietro (ricercatore td lettera b).

Il Dipartimento non ha un ufficio dedicato alle attività di Terza Missione, ma per le attività di rilevazione, monitoraggio e gestione delle attività, si avvale del personale amministrativo presente, in particolare della dott.ssa Olivia Grigoli.

A partire dal 2018 il dipartimento ha individuato come linea di azione la “tracciatura e aggiornamento di tutte le attività di terza missione programmate dal Dipartimento.”

Le attività svolte nel periodo 2015-2018 sono state monitorate a attraverso una indagine interna realizzata a livello dipartimentale, che prevedeva la compilazione di schede da parte dei docenti, predisposte dal referente AQ per la Ricerca e la Terza Missione, in collaborazione con la dott.ssa Grigoli dell'amministrazione. La rilevazione prevedeva l’indicazione di ogni singola iniziativa nella tipologia prevalente, scegliendo tra: Scavi archeologici; Formazione continua (programmi o lezioni per formazione degli insegnanti); Alternanza scuola-lavoro; Public Engagement (organizzazione concerti, spettacoli teatrali, rassegne cinematografiche, mostre, esposizioni; pubblicazioni cartacee e digitali per un pubblico non esperto; dibattiti, interventi a festival, programmi radio e Tv; iniziative per la scuola; partecipazione a progetti di sviluppo urbano o valorizzazione del territorio); Conto terzi.

Dal 2019 il monitoraggio delle attività di Public Engagement è realizzato attraverso il portale AIR– Archivio Istituzionale della Ricerca (<https://air.unimi.it/>) predisposto a livello di Ateneo, sul quale i docenti possono caricare schede sulle singole attività svolte, secondo una classificazione proposta dal portale.

Le attività non direttamente riferibili al Public Engagement, e in particolare riferite agli Scavi archeologici e alle attività di Conto terzi, continuano ad essere monitorate direttamente dagli uffici nell’ambito della registrazione dei contratti.

Analisi dei dati sulle attività di Public Engagement

L'analisi dei dati sulle attività di Public Engagement raccolti per il 2019 ha fornito i seguenti risultati: su 44 docenti presenti, 13 non hanno registrato sul portale alcuna attività di Terza Missione durante l'ultimo anno solare (2019). Questo dato, che si contrappone a quello 2018 nel quale solo 4 docenti non avevano dichiarato alcuna attività di Terza Missione, può essere messo forse in relazione al mutato metodo di rilevazione. Il portale di Ateneo, prevede una



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

DIPARTIMENTO DI BENI CULTURALI E AMBIENTALI

procedura meno immediata, che può aver disincentivato alcuni docenti, a procedere con gli inserimenti. Le difficoltà relative alla procedura sono emerse in sede di Consiglio di Dipartimento (Vedi verbale n.13/2019 del Consiglio di Dipartimento del 19/12/2019).

Nel complesso sono state dichiarate 124 attività di Terza Missione, nell'ambito delle attività di Public Engagement. Anche il numero complessivo di attività ha registrato un calo (erano 294 attività lo scorso anno), probabilmente imputabile alle motivazioni riportate sopra.

La tipologia più frequente di attività di Public Engagement (39 attività) sono riferite al gruppo "Partecipazioni attive a incontri pubblici organizzati da altri soggetti". In questo ambito sono state tenute conferenze, presentazioni, partecipazioni a dibattiti e tavole rotonde, pubbliche letture, visite guidate, ma altresì attività di organizzazione e curatele di mostre, spettacoli, festival cinematografici, eventi, e sviluppo di progetti multimediali. Seguono 30 attività dichiarate nell'ambito dell'"Organizzazione di concerti, spettacoli teatrali, rassegne cinematografiche, eventi sportivi, mostre, esposizioni e altri eventi di pubblica utilità aperti alla comunità", presso istituti di cultura, fondazioni, musei e istituzioni universitarie prestigiose.

Si segnalano poi attività registrate negli ambiti "Partecipazione dello staff docente a trasmissioni radiotelevisive a livello nazionale e internazionale" e "Pubblicazioni (cartacee e digitali) dedicate al pubblico non accademico" (per un totale di 10 attività).

Si segnala infine che una porzione significativa delle attività di Public Engagement ha una dimensione geografica internazionale (25 attività) mentre le restanti sono realizzate con impatto nazionale, regionale o locale.

Si segnala come criticità la difficoltà, stante l'attuale modalità di raccolta dati, di identificare chiaramente quali attività dell'ambito siano direttamente attività istituzionali organizzate dal Dipartimento e quali semplici attività segnalate per la partecipazione di un docente afferente.

Analisi dei dati sulle attività di Scavi Archeologici, Conto terzi e formazione permanente

Accanto a tali iniziative - che riguardano tutti i settori scientifici del dipartimento - per l'anno 2019 si segnalano 8 diversi cantieri di scavi archeologici (numero confermato rispetto all'anno 2018) con attività di formazione per le scuole, visite guidate e presentazioni dei risultati degli scavi, conferenze e incontri aperti alla popolazione, 4 incarichi esterni per conto terzi.